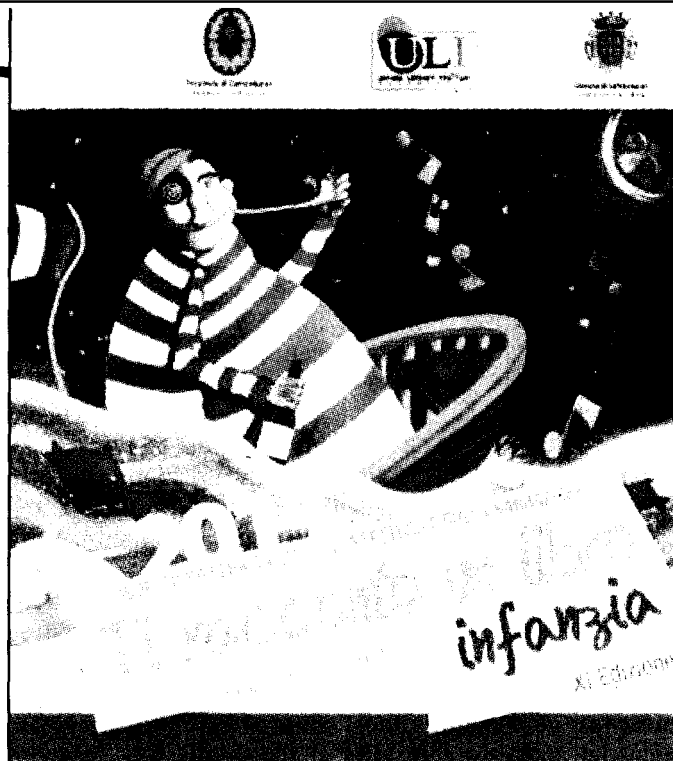


LETTERATURA E DINTORNI

La musica nella vita dei più piccoli

CAMPOBASSO. Quale è il ruolo dell'educazione e della didattica musicale nel nostro paese? Quale il valore attribuito al percorso di apprendimento musicale e quali le opportunità che questi introduce nella vita dei bambini? In Italia l'Aigam, Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale, da oltre dieci anni porta avanti una ricerca continua di approfondimento della Music Learning Theory di Edwin E. Gordon con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'attitudine musicale di ciascun bambino sin dalla primissima infanzia, secondo le sue potenzialità, le sue modalità e, soprattutto, i suoi tempi e offrire a ciascun bambino, adulto futuro, la capacità di ascoltare, di discriminare e di godere, prima ancora che di produrre, musica. Durante l'incontro verrà presentata al pubblico l'ultima pubblicazione dell'Aigam, il volume "Il bambino e la musica" a cura di Silvia Biferale, **Edizioni Curci** 2010. Il libro si rivolge a insegnanti, educatori e genitori, raccogliendo contributi di esperti, docenti

e specialisti. L'obiettivo è illustrare i fondamenti della Music Learning Theory mantenendoli in stretta connessione con la pratica educativa e didattica. Tra i temi approfonditi: il ruolo della comunicazione corporea preverbale, il confronto tra l'apprendimento del linguaggio verbale e quello musicale, l'importanza dell'ascolto e l'impostazione didattica in età scolare. La Music Learning Theory è una teoria ideata da Edwin E. Gordon (South Carolina University, USA) e fondata su quasi 50 anni di ricerche ed osservazioni. Descrive le modalità di apprendimento musicale del bambino a partire dall'età neonatale e si fonda sul presupposto che la musica si possa apprendere secondo processi analoghi a quelli con cui si apprende il linguaggio. Parallelamente agli studi sull'attitudine musicale e sulla capacità di Audiation, che costituiscono la base teorica della MLT, si è andata sviluppando una metodologia che ne applica i principi, portando diverse e sostanziali novità nel campo dell'educazione musicale. La didattica basata sulla MLT promuove



come competenza fondamentale l'Audiation, definita da Gordon "Capacità di sentire e comprendere nella propria mente musica non fisicamente presente nell'ambiente". La capacità di Audiation, vero e proprio "pensiero musicale", è indispensabile per comprendere la sintassi musicale, sia nella produzione che nell'ascolto, per sviluppare una buona lettura musicale e per improvvisare musicalmente. Non è dunque la crescita di un bambino musicalmente "geniale" o del musicista professionista a ogni costo a costituire la finalità della MLT ma, al contrario, quella di persone in grado di comprendere la sintassi musicale e di esprimersi musicalmente, con la voce o con uno

strumento. L'incontro è promosso nell'ambito della manifestazione denominata "Ti racconto un libro infanzia 2011", laboratorio permanente sulla lettura e sulla narrazione promosso e organizzato dall'Unione Lettori Italiani e dalla Provincia di Campobasso con la direzione artistica di Brunella Santoli e la collaborazione del Comune di Campobasso. L'appuntamento è fissato per il prossimo martedì 3 maggio alle ore 18.30 presso l'aula conferenze della Biblioteca Provinciale "P. Albino" per prendere parte a "Nel paese del bel canto" con Silvia Biferale, curatrice del libro "Il bambino e la musica" - **Edizioni Curci**. Interverranno Andrea Apostoli e Piero Niro